

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne il Domenica.
Idoneo, quotidiano e nel Regno:
Anno L. 18
Semestre L. 9
Trimestre L. 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 28
Semestre L. 14
Trimestre L. 7
Pagamenti anticipati
Un numero separato Centesimi 5.
Direzione ed Amministrazione
Via Prefettura N. 6.

IL TRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA TRIULIANA

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente
Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e
Ringraziamenti Cent. 25
per linea.
In quarta pagina... 10
Per più inserzioni prenda da consegnarsi
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bar-
duso e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato Centesimi 10.
Conto corrente con la Posta.

BONGHI E CAVALLOTTI

L'on. Bonghi, di' discretamente ri-
messo in salute, e che l'altro ieri è
rientrato alla Camera festeggiatissimo
da tutti i colleghi, ha fatto pubblicare
nell'Opinione una importante lettera
non sprovvista d'irbia bonaria, indi-
rizzata all'on. Cavallotti, il quale aveva
trovato modo di far apparire il nome
del Bonghi in coda alla denuncia, pre-
sentata al Procuratore del Re; dei « mi-
stafiti » dell'on. Crispi.

L'ITALIA IN AFRICA

Le dichiarazioni del ministro degli esteri.

Ecco il testo del discorso pronunciato
giovedì alla Camera dal ministro per gli
affari esteri, on. Blanc:
Blanc (segui di attenzione) Il gene-
rale Baratieri deve essere in vista di
Brindisi, ed io mi unisco a chi gli darà
il primo saluto della patria. (Vive ap-
provazioni).

le vostre aggressioni alla colonia ita-
liana, le nostre rapide navi e i nostri
pronti battaglioni avranno più che tempo
per aiutare il generale Baratieri ad in-
diggervi un nuovo castigo. (Commenti).

LA GRANDE INGHILTERRA

« Lo strabocchevole trionfo degli uno-
nistri sui liberali, mostra che Gladstone
aveva, come al solito, veduto giusto al-
lorché, ritirando il suo appoggio al Ca-
binetto Rosebery, fece finire uno sconio
che in Inghilterra non può essere che
di brevissima durata: quello di vedere
il Governo affidato alla minoranza della
azione.

menti, di aspirazioni, sempre disposto a
prendere le difese degli interessi di
Francia contro quelli del paese in cui,
molto a contragguo, è nato.
Ed ecco perché l'Inghilterra, pur
serbando la dovuta venerazione al Gran
Vecchio, si affretta a rimandarlo ai suoi
cari studi, appena lo Stato d'Europa
indica necessità di mani di ferro e di
coscienza che sappiano quello che vo-
gliono.

marineria italiana, oltre all'effettuare il trasporto delle merci e dei passeggeri da e per l'Italia, concorre pure largamente al cabotaggio fra i porti della Reggenza e tra questi e quelli esteri non italiani inclusi i francesi. Il vapore non ha cacciato da quelle coste i nostri velieri, che continuano a farvi operazioni relativamente importanti.

Incantabile è poi il nostro primato in materia di pesca. Sopra un totale di 403 barche che hanno pescato, durante lo scorso anno, le sardine, le acciughe e gli altri alacci, 394 erano italiane e soltanto 9 francesi, con equipaggi d'italiani naturalizzati in Algeria, ed il prodotto complessivo della pesca, che viene salato ed esportato per la maggior parte in Italia, è stato del valore di 771,371 franchi.

I nostri pescatori partecipano pure in misura molto notevole, insieme ai tunisini ed ai maltesi, alla pesca del pesce da vendersi fresco pel consumo locale, che è stato calcolato nel 1894 del valore di 682,250 franchi, ed a quella delle spugne a Sfax in concorrenza con pescatori greci.

Se si aggiunge la pesca del tonno nelle grandi tonnare dei conti Ruffo a Sidi Lourd ed a Capo Zebik, interamente italiane, ed in quella semi-italiana testè trattata a Monastir, si può concludere con sicurezza che le coste tunisine offrono ai nostri pescatori un campo che vi sarebbe considerevole interesse di mantenere, possibilmente, aperto alla loro attività.

Nel prossimo settembre si celebreranno a Sanvito la nozze d'argento della Società operaia. Si preparano grandi feste, a quanto si dice. Ma il Comitato, ad evitare la immancabile censura preventiva, che rompono purtroppo le esaltate, lavora nel mistero. Ed ha ragione.

**Saele, 28 luglio.**  
**Cose municipali.**

Ieri insediandosi la nuova Giunta, il Sindaco cessante dott. Gior. Batt. Sartori consegnava l'ufficio all'assessore anziano cav. Domenico Balliana, che, a partire da ieri stesso, fungeva da Sindaco del Comune, designato in tale carica con voto unanime dagli elettori e dal Consiglio comunale.

**Donna sfracellata sotto un treno.**

Il nostro egregio corrispondente di Sanvito al Tagliamento ci scrive in data di ieri:

« Questa mattina colla corsa che tocca la Stazione di Sanvito alle ore 6 ant., e si dirige a Venezia, una povera donna della vicina borgata di Savorgnano, fu travolta sotto il treno e rimase alla parola sfracellata. Era ancora: volle passare lentamente il binario appena fuori della Stazione; il macchinista diede l'allarme col fischio; rallentò quanto gli fu possibile la corsa; ma tutto fu inutile, e la catastrofe non potè essere scongiurata ».

**UN IMPICCATO.**

Ieri fra Remanzacco e Carnegione, sulla sponda sinistra del Tevere, fu trovato appiccato ad un pioppo certo Dal Frate Valentino, fu Antonio, d'anni 46 da Gornate.

Del fatto vennero immediatamente avvisate le autorità di Cividale.

**Il chirurgo dentista D. Raffelli** avverte il pubblico che lunedì 29 luglio corr. si troverà a Cividale all'Albergo Friuli.

**Posta economica**

R. M. — Artegno — Il suo articolo sarà pubblicato lunedì.

**UDINE**  
**(La Città e il Comune)**

**Consiglio comunale.**

*Scrivata del 26 luglio.*

La seduta è aperta alle ore 9 pom. Presiede il sindaco co. cav. di Trento. Viene data lettura del verbale della precedente seduta.

Il segretario fa l'appello e risultano presenti i consiglieri signori: Antonini, Bergagna, Billia, Ciancini, Capellani, Casasola, Comencini, Degani, Dismar, Maibani, Gropplero, Leitnburg, Mantica, Marcovich, Mason, Measso, Minicini, Murguro, Pirona, Raddo, Raisar, Rizzani, Sandri, Spezzotti, Schiavi, di Trento, Vatri, Volpe, Zoratti.

Il Presidente, verificato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

Giustifica l'assenza per malattia del consigliere Masotti.

Invita i consiglieri Mason, Gropplero e Volpe ad assistere quali scrutatori. Il verbale della precedente seduta viene approvato ad unanimità.

Il sindaco dopo ciò legge il seguente discorso:

« Onorevoli consiglieri! — Poco tempo fa, da questo stesso posto io rivolsi a Voi un saluto che credevo fosse anche un addio; oggi invece Vi porgo sentiti ringraziamenti pel grande onore che, me nolante, avete voluto procurarmi. « Senza l'obligante cortesia dei Colleghi della Giunta, che si sopraccaricano di lavoro a sollievo mio, non avrei potuto accettare, neanche per brevissimo tempo, il nuovo incarico. « Esprimo ad Essi tutta la mia più viva gratitudine ed assicuro Voi che se prima la coscienza m'impediva di ambire una posizione superiore alle disponibili mie forze, ora la stessa coscienza mi guiderà nel disimpegno delle nuove funzioni. « Sono, non v'ha dubbio, troppo gravi per me, ma trarrò lena e coraggio dalla speranza che sarete sempre moco indulgenti, come già foste generosi ». « Il discorso dell'ill. sindaco è accolto dagli applausi tanto dei consiglieri quanto del pubblico che assiste alla seduta. « Il cons. Comencini domanda venga modificato l'ordine del giorno della seduta in modo che l'ultimo oggetto, quello cioè sul ricorso del signor Ferrari contro la proclamazione a consiglieri comunali dei signori Rizzani, Rubini e Degani venga trattato il primo.

Prima di passare ai voti la proposta Comencini, il sindaco fa dar lettura dal segretario di una interrogazione dei consiglieri, signori Comencini, Spezzotti, Raddo e Volpe, alla Giunta, sul modo che la città nostra sarà rappresentata alle feste che si daranno in Roma pel XX settembre.

Finita la lettura, il sindaco risponde agli interroganti che è già negli intendimenti della Giunta di far sì che la città nostra abbia ad essere rappresentata a quella solennità, e che nella prossima seduta della Giunta si prenderà una deliberazione.

Il consigliere Comencini soggiunge che facendo tale interrogazione, egli e gli altri tre colleghi hanno inteso di interpretare il desiderio della cittadinanza intera, e si rimette quindi alle deliberazioni che sarà per prendere la Giunta.

Messa in voti la proposta del consigliere Comencini di trattare prima l'oggetto 8° dell'ordine del giorno, viene approvata.

Escono quindi dalla sala i consiglieri signori Degani e Rizzani.

L'assessore signor Capellani dà lettura del ricorso del signor Ferrari, il quale domanda siano dichiarati ineleleggibili a consiglieri i signori Rizzani, Degani e Rubini, il primo per esser figlio del signor Antonio Rizzani, che molte volte assume appalti di lavori per conto del Comune, e per essere anche ingegnere all'ufficio del Genio Civile, il quale ufficio è chiamato ad invigilare su lavori ed opere del Comune; il signor Degani per essere il di lui padre consigliere della Banca di Udine, la quale è assuntoria della Esattoria, e il signor Rubini per essere figlio di un sindaco supplente della Banca stessa.

Finita la lettura, l'assessore Capellani, basandosi sulla giurisprudenza, sostiene non potersi dichiarare ineleggibile il Rizzani, inquantochè se il di lui padre è assuntore di lavori per conto del Comune egli in ciò non c'entra. Senza poi andare molto lontano, cita il caso del signor Luigi Bardusco che, eletto consigliere, ad essendo stato ricorso contro perchè figlio del fornitore di stampati pel Municipio, il Consiglio si pronunciò contrario alla ineleggibilità, e così anche pel signor Angelo Tonini, il di cui padre è assuntore di lavori comunali, il Consiglio si dichiarò contrario alla ineleggibilità.

Riguardo poi all'essere egli ingegnere del Genio Civile, non lo si può ritenere nel caso previsto dall'art. 25 legge Com. e Prov., dappoichè gli ufficiali del Genio Civile non hanno una vigilanza sui Comuni.

Pel signori Degani e Rubini dice, che pure essendo figli, l'uno d'un consigliere, l'altro d'un sindaco della Banca di Udine assuntoria della Esattoria, valgono per essi le ragioni svolte pel signor Rizzani, e sostiene non poterli ritenere ineleleggibili.

Conclude proponendo a nome della Giunta la convalidazione della loro elezione ed il rigetto del ricorso del signor Ferrari.

Il consigliere avv. Casasola dice che, non per animosità o personalità ma per legalità, dovrà sostenere una tesi contraria a quella della Giunta.

Egli dice che anche la compartecipazione indiretta, come nel caso in questione, è causa di ineleggibilità a consiglieri comunali, e pel signor Rizzani dice che come ingegnere del Genio Civile, può venire chiamato a dar pareri su lavori comunali in seguito a richiesta della Giunta provinciale amministrativa, quindi riveste una delle qualifiche di cui l'articolo 25 della legge comunale e prov. Domanda quindi che il Consiglio abbia ad accogliere il ricorso e dichiarare ineleleggibili i signori Degani, Rizzani e Rubini.

Il consigliere Comencini dice non trovarsi l'ing. Rizzani nelle condizioni indicate dal consigliere Casasola.

Il cons. Casasola sostiene la sua tesi. Nessuno avendo preso la parola, è messa ai voti la proposta della Giunta pel rigetto del ricorso del signor Ferrari. La proposta è approvata da tutti i presenti, meno tre.

I consiglieri Degani e Rizzani rientrano in sala.

Dopo ciò il Consiglio:

Approvò il prelevamento di lire 13.70 dal fondo di riserva (categoria 47), deliberato dalla Giunta municipale nell'11 luglio 1895, a saldo spese per fornitura di oggetti di corredo ai vigili urbani.

Approvò similmente quello di lire 703.76 deliberato nel 18 luglio 1895, a saldo spese di stampati in dipendenza alle elezioni politiche e amministrative del 1895.

Oggetto 3. Rinuncia alla carica di consiglieri dei signori Girardini e Romano. Il segretario dà lettura delle lettere di rinuncia, di quella successiva della Giunta colla quale venivano invitati essi signori a desistere dalle date dimissioni, e di altra lettera ricevuta dai signori

Girardini e Romano, i quali ricisamente facevano nelle dimissioni date.

Il consigliere Sandri dice che per consuetudine del nostro Consiglio, mai vengono la prima volta accettate le dimissioni di qualcuno dei suoi membri, propono quindi che il signor Sindaco a nome del Consiglio faccia nuove pratiche presso i rinunciati i per farli desistere dal loro proposito.

Il consigliere Mantica si associa alla proposta del consigliere Sandri.

Messa questa ai voti viene approvata alla unanimità.

Quindi il Consiglio:

Esse a revisori dei conti comunali 1894, i cons. Billia, Biasutti e Casasola. Nominò amministratore dal Lasotto di Toppo-Wasserman il cons. Rubini dottor Domenico, in surroga del cons. Ciancini ing. cav. Vincenzo, eletto presidente.

Approvò il consuntivo 1893 della Congregazione di carità di Udine.

Approvò il prelevamento di lire 2789.22 dal fondo di riserva (categoria 47), ad aumento dello stanziamento per le pensioni (categoria 7), in seguito agli assegni fatti durante l'anno 1895.

Esaurito l'ordine del giorno, la seduta è levata.

**Sollimbergo al Canada.** Telegrafava da Roma che il Re ricevette ieri l'ex deputato Sollimbergo che è sulle mosse per recarsi al Canada ad assumere il Consolato italiano.

**Società Tiro a segno nazionale.** Domani, domenica, esercitazioni di tiro dalle 7 alle 9 e mezza ant.

**Il raccolto dei bozzoli.** Secondo le notizie pervenute alla Direzione generale dell'agricoltura, la produzione dei bozzoli in Italia nel corrente anno si è aggirata intorno a 38,500,000 chilogrammi, per un valore complessivo di 125 milioni di lire.

**Biglietti falsi da 50 lire.** Da qualche tempo si è verificata l'esistenza in circolazione di falsi biglietti della Banca Nazionale (bianchi) da lire 50, molto bene imitati. Ad osservarli attentamente, questi biglietti falsi differenziano dai veri nella filigrana. Inoltre i falsi biglietti portano il numero di serie 78; basta quindi osservare la serie, e trovando il numero 78, esaminare meglio il biglietto per accertarsi se appartenga alle serie buone, uscita dalla Banca Nazionale — ora Banca d'Italia — oppure se appartenga alla serie spuria.

Non pochi di tali falsi biglietti vennero già sequestrati ed annullati.

Sono pure in circolazione biglietti apocrifi da 25 lire della medesima Banca Nazionale.

**Società operaia generale.** Questa sera alle ore 8 e mezza si raduna il Consiglio della Società operaia per procedere alla nomina del medico sociale, il quale entrerà in funzione col primo settembre prossimo.

Domani alle ore 11 ant., nei locali della Società, avrà luogo l'assemblea generale ordinaria per trattare il seguente Ordine del giorno:

- 1. Resoccorso sociale del 2° trimestre.
- 2. Comunicazioni della Direzione.

**R. Scuola Tecnica di Udine.**

I certificati di licenza spediti dal Ministero per gli esami sostenuti nella presente sessione estiva, possono ritirarsi alla Segreteria della Scuola, rilasciando regolare dichiarazione di ricevuta.

**La cartolina commemorativa del 25° anniversario della liberazione di Roma.** Al Ministero delle Poste è giunto il disegno della cartolina postale che sarà messa in circolazione in occasione del 25° anniversario della liberazione di Roma. La parte dell'indirizzo è divisa orizzontalmente in due. La superiore ha nel centro la figura maestosa di Roma con lancia e scudo, seduta sotto un antico arco romano che s'innalza sopra due gradini, i quali portano rispettivamente le leggende: « A Roma ci siamo e ci resteremo » — « Roma intangibile ».

La figura di Roma è poi contornata da fregi e fasce disposte in armonioso ordine artistico e raffiguranti un antico bassorilievo romano, semi-annerito dal tempo. Da un lato un medaglione a dittico, del medesimo stile, porta a sinistra l'immagine di Vittorio Emanuele e a destra, a profilo sovrapposti, quelle dei parenti Sovrani.

La parte inferiore della cartolina è destinata all'indirizzo. Essa è lavoro squisito dell'egregio artista Sezanne di Venezia, e sarà riprodotta dall'ufficio delle carte-valori di Torino.

**Sagra di Faedis.** Domani, come abbiamo già annunciato, avrà luogo la famosa sagra di Faedis, alla quale, per solito, concorrono anche molti udinesi. Vinto squisito e pollastri eccellenti; ecco il menu per la sagra di domani.

**L'arresto del capitano tesoriere spagnolo, truffatore.** I lettori ricorderanno la famosa lettera del non meno famoso capitano tesoriere dell'armata spagnuola, stato comproneo in una cospirazione politica ed incarcerato a Barcellona, colle quali si tentò e spesso si risò, a truffare ad inganni somme ingenti di denaro.

La circolare era sempre dello stesso tenore. Il capitano aveva un tesoro nascosto nei pressi della città, ove abitava il destinatario della lettera; i piani necessari per ritrovarlo la prelibata posta erano in possesso della figlia; la vittima designata doveva far fronte alle spese di viaggio per lei e per il servo ad in compenso del servizio reso, avrebbe avuto diritto al terzo della somma recuperata.

In Friuli ben pochi abboccarono, ma in altri luoghi, e a Parigi — a mo' d'esempio — molti furono coloro i quali spedirono all'incognito carcerato la somma necessaria per far arrivare in luogo l'adorata figlia coi preziosi piani; ma nessuno, naturalmente, ebbe mai il piacere di veder comparire né l'una né gli altri.

L'ingegnoso inventore di questo genere di truffa venne finalmente scoperto ed arrestato a Parigi, il centro delle sue imprese.

Egli è un francese puro sangue, certo Pietro Baque, che usava però i nomi più sonori, più promettenti e più spagnuoli, di don Arturo de Gumas o Juan de Servantes, e spediva le sue lettere da Barcellona merò la complicità di un compare.

Per conoscere gli indirizzi delle probabili vittime erasi associato, in ogni città d'Europa, abili bricconi, cui spettava una percentuale sugli utili dell'impresa.

Il fatto prigioniero questa volta andò davvero in carcere poiché il tribunale lo condannò a cinque anni.

Tutto questo però non vuol dire che l'impresa sia fallita. Altri certo la rileveranno e nuove lettere di nuovi aspiranti tesoriere prigionieri, promettenti tesori, arriveranno a sollecitare il desiderio di improvvisi guadagni di qual che ingenuo e saranno per scommettere che qualcuno ancora cadrà nella rete del bagli e spadrà il denaro pel spiaggia dell'adorata figlia.

**Condanna confermata.** La Corte d'Appello di Venezia ha confermato a Furassuto Maria la condanna del Tribunale di Udine a 20 mesi di reclusione per furto.

**Esposizione bovina in Udine**  
**il 22 agosto 1895.**

La Deputazione provinciale di Udine ha pubblicato il seguente manifesto:

La Rappresentanza provinciale, seguendo quell'indirizzo nel miglioramento del bestiame bovino mai sempre osservato, colse la tanto opportuna occasione che si festeggia nel prossimo agosto il cinquantesimo anno dell'Associazione Agricola Friulana, per tenere una mostra a premi di animali bovini in Udine in coincidenza alle altre esposizioni agricole.

Il bestiame bovino ha raggiunto in questa Provincia, seguitamente nella zona media, uno sviluppo tale, ed un miglioramento così notevole da costituire una delle precipue nostre risorse economiche, specie fra i contadini; ma se si è molto fatto, assai più resta da farsi.

L'intento di trasformare tutto il bestiame in animali migliori i più utili sarà indubbiamente raggiunto colla severanza e con i buoni principii zootecnici.

Onde conoscere i progressi che si vanno facendo in questo ramo importantissimo della nostra agricoltura, divenuto d'importanza maggiore alla larga e recente diffusione data all'uso dei concimi chimici, e per mantenere viva l'emulazione fra allevatori, tanto feconda di cospicui benefici, fu ritenuto, nonchè utile, necessaria una mostra bovina in questo centro che conta numerosissimo bestiame.

L'appello rivolto ai diligenti e appassionati allevatori di bestiame bovino della nostra Provincia e le pratiche del solerte Comitato per la migliore riuscita della mostra è a ritenersi troveranno una eco soddisfacente in moltissimi dei nostri agricoltori, e cioè che la detta Esposizione è sperabile riuscirà degna della fama che il Friuli si è in questo campo di già acquistata in Italia.

È affidato incarico all'ordinamento della mostra a una Commissione speciale, con ampio mandato per tutti i provvedimenti che crederà opportuni per la riuscita. Essa risiede presso il Comitato delle Esposizioni Generali (Palazzo degli Studi, Piazza Garibaldi) ed è costituita dai signori Biasutti cav. dott. Pietro, deputato provinciale, presidente — Ciancini Marco Pacifico — Dismar Giovanni — Pacile cav. Attilio,

**CALEIDOSCOPIO**

**Cronaca friulana.**  
Luglio (1895). La città di Udine compra un orologio da Giovanni, canonico di Cividale e parroco di Godriop.

Un pensiero al giorno.  
L'egoismo penetra nei nostri migliori sentimenti, nell'amore, nell'amore. Si arrasta solo dimai all'amore materno.

Cognizioni otti.  
Carlo Stoffe detto *diagonali* prendono troppo presto dei riflessi storici che levano ogni bolla ad un abito, mentre la solidità rimane inalterata. La ragione fisica di questo inconveniente sta nella natura stessa del tessuto. Talora si otterrà di ritogliere questo liquido fragadole con un pannello imbibito di cloroformio. Talora, intendiamoci. Altrimenti il panno è ancora umido si facciano delle forti fragazioni, nel senso del polo, con una forte spazzola.

La sango. Monoverbo.  
AS NT  
Spiegazione del monoverbo precedente. SPIETATI (api e tali)

Per finire.  
In campagna.  
— Avevo molta uva quest'anno?  
— Hum, assai poca.  
— Diavolo, dunque... di sarà poco vino.  
— Oh! per quanto al vino, questo è un altro paio di maniche.

*Penna e Forbici.*

**PROVINCIA**  
**(Di qua e di là del Judri)**

**Cronaca Sanvitesse**

**Banda cittadina — Errata-corrige — Festa operaia.**

Sanvito al Tagliamento, 28 luglio.  
È deciso che la nostra Banda cittadina si produrrà al concorso bandistico in Udine nel prossimo agosto. Quando gli udinesi faranno la conoscenza del nostro maestro Peroni, non v'ha dubbio esprimeranno le loro meraviglie, vedendo in lui un giovanotto che conta appena 20 anni. Ma questo giovanotto già tre anni addietro dava nei teatri di Pesaro e di Perugia una sua Opera che incontrava il favore generale, e della quale maestri provetti facevano gli elogi.

Siamo sicuri che la Banda Sanvitesse, sotto la direzione del suo bravo maestro Peroni, si farà onore, e sarà bene accolta nella capitale della Provincia.

Oggi il vostro giornale ha dato l'elenco di tutti i consiglieri eletti nella Provincia colle ultime elezioni, presentandoli Mandamento per Mandamento. Ho scorso due volte quell'elenco, e ne la prima né la seconda volta ho saputo trovare citati gli eletti di Sanvito al Tagliamento. E non si potrebbe credere che a Sanvito fossero abortite le elezioni, per una causa qualunque? Se ci fu errore, *corrigere*. (L'egregio corrispondente ha perfettamente ragione: per una dimenticanza alla quale abbiamo potuto riparare solo in una parte della edizione di ieri, venne ommesso il Mandamento di Sanvito, nel quale vennero eletti i signori: Darnalla cav. dott. Domenico, Marsin cav. Vincenzo, Pinni Vincenzo).



Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

# SOLO L'ACQUA CHININA-MIGONE



Mantiene la testa fresca e pulita assicurando una fluente capigliatura sino alla più tarda vecchiaia.  
Vendesi da tutti i Farmacisti, Profumieri, Droghieri e Parucchieri del Regno a  
L. 2 - 1.50 al flacone, ed in bottiglia da circa un litro a L. 8.50 la Bottiglia.

MILANO -- Deposito generale da A. MIGONE E. C. Via Torino, 12 -- MILANO

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80.

PRIMA DELLA CURA

A Udine da Enrico Mason chiacchiere, F.lli Petrozzi parucchieri, Francesco Minisini droghiere, A. Fabris farmacista - A Maniago da Silvio Boranga farmacista - A Pordenone da Giuseppe Tamai negoziante - A Spilimbergo da Eugenio Orlandi e dai Fratelli Larice - A Tolmezzo da Chiussi farmacista - A Pontebba da Aristodemo Cottoli negoziante.

DOPO LA CURA

# AMARO D'UDINE

PREMIATO CON PIU' MEDAGLIE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITA'

DEL CHIMICO FARMACISTA

# DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz ed al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia.

## DICHIARAZIONE

Avendo spesse volte prescritto l'AMARO D'UDINE del chimico-farmacista Domenico De Candido nelle affezioni dello stomaco, come indigestioni ed inappetenza, io sono rimasto oltremodo contento degli effetti della suddetta specialità, da consigliarla ai miei clienti ogni qualvolta mi si presenta l'occasione, quale bibita salutare, piacevole, da preferirsi ad altre possedendo in grado eminente proprietà terapeutiche toniche, stimolanti l'appetito.

In fede

Palermo, 2 aprile 1891.

Prof. Dott. G. Bandiera

Medico Municipale di Palermo - Specialista per le malattie di polm.

# VERA TELA ALL'ARNICA GALLEANI

Milano - Farmacia Antonio Tenca, successore a Galleani - Milano  
con laboratorio chimico, via Spadari, 15

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prova, avendone ottenuto un pieno successo, nonché lo lodò più sincera omaggio da parte adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa ed in America. Acconsentita la vendita dal Consiglio Superiore di Sanità.

Esso non deve essere confuso con altre specialità che portano lo STESSO NOME che sono INEFFICACI, e spesso da noi, il nostro preparato è un Olistostearato disteso su tela che contiene i principi dell'arnica montana, pianta nativa delle sive, ed usata sino dalla più remota antichità.

Il nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un processo speciale ed un apparato di nostra esclusiva invenzione è propria.

La nostra tela viene talvolta FALSIFICATA ed imitata goffamente col VERDERAME, VELENO conosciuto per la sua azione opprimente, e questa deve essere rifiutata, ribellando quella che porta il nostro vero marchio di fabbrica, ovvero quella imitata direttamente dalla nostra Farmacia, che è timbrata in oro.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo attestano i numerosi certificati che possediamo. In tutti i dolori, in generale, ed in particolare nelle lombaggini, nei reumatismi d'ogni parte del corpo, nelle migraioni e pruriti. Giova nei dolori, reumatici da gotta, reumatici, nelle malattie di utero, nelle leucorree, nell'abbassamento di utero, ecc. Serve a lenire i dolori da artrite cronica, da gotta, risolve la colicite, gli indurimenti da cicatrici, ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche, e specialmente per calli.

Costa lire 10.50 al metro -- Lire 5.50 al mezzo metro,  
Lire 1.50 la scheda, franca a domicilio.

Rivenditori: in Udine, Fabris Angelo, G. Conelli, L. Biasoli, Farmacia, alla Sirena e Filippuzzi Girolamo; Gorizia, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Serravalle; Zara, Farmacia N. Androvich; Trento, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; Venezia, Böhner; Graz, Grabovits; Fiume, G. Pradain, Jachel F.; Milano, Stabilimento C. Erba, via Marsala, N. 3, e sua succursale, Galleria Vittorio Emanuele, N. 72, Casa A. Mazzoni e comp., via Sala, N. 15; Roma, via Prati, N. 93, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

# Le migliori tinture del mondo



ricomoscuto da oltre trenta anni come la più efficace e assolutamente innocua sono le seguenti:

## Rigeneratore universale

Rigeneratore dei Capelli Fratelli Riasi Firenze

di ANTONIO LONGEGA - Venezia

Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castigno e biondo; impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perché di semplicissima applicazione. - Alla bottiglia L. 2.

## ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia.

Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi né prima né dopo l'operazione. Ognuno può tingersi da sé impiegandovi meno di cinque minuti. L'operazione è duratura quindici giorni.

Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a L. 2.

## TINTURA FOTOGRAFICA Istantanea

Questa premiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poiché, la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle, come la maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevole come prima dell'operazione, conservandone la loro luidezza naturale.

Alla scatola L. 2.

## CERONE AMERICANO

Tintura in Cosmetico. - Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita a quante si trovano in commercio - il Cerone americano è composto di midolla di bue che dà forza ai bulbi dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo castigno e nero perfetto.

Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a L. 3.50.

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunci del giornale «IL FRIULI», Via Prefettura, N. 6.

## ORARIO FERROVIARIO

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PONTREBA	DA PONTREBA A UDINE
M. 2.00	O. 6.55	O. 6.55	O. 7.45
O. 4.50	O. 9.10	O. 8.25	O. 10.15
M. 7.08	O. 10.14	O. 10.55	O. 15.24
D. 11.26	O. 14.15	D. 14.20	O. 18.58
O. 13.20	O. 18.20	M. 18.15	O. 23.40
O. 17.50	O. 22.45	P. 17.81	O. 21.40
D. 20.18	O. 23.05	O. 22.20	O. 23.05

(\*) Questo treno si ferma a Pordenone.

(\*\*) Parte da Pordenone.

DA UDINE A PONTREBA	DA PONTREBA A UDINE
O. 6.55	O. 6.30
D. 7.55	O. 9.28
O. 10.40	O. 14.39
D. 17.08	O. 16.55
O. 17.55	D. 18.37

DA UDINE A PORTOGRO	DA PORTOGRO A UDINE
O. 7.57	M. 6.52
M. 13.14	O. 13.22
O. 17.28	M. 17.14

Coincidenze - Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.12 e 19.52. Da Venezia arrivo alle ore 18.16.

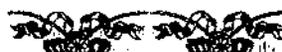
DA CASARSA A SPILIMB.	DA SPILIMB. A CASARSA
O. 9.80	O. 7.55
M. 14.48	M. 13.10
O. 19.16	O. 17.55

DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE
M. 6.10	O. 7.10
M. 8.10	M. 9.55
M. 11.30	M. 12.29
O. 15.40	M. 16.49
M. 19.44	O. 20.30

DA UDINE A TRAMVIA	DA TRAMVIA A UDINE
M. 2.55	O. 9.35
O. 8.01	O. 9.00
M. 15.42	O. 16.40
O. 17.30	M. 17.45

## ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R. A. 9.00	O. 9.47	O. 9.45	R. A. 9.32
R. A. 11.20	O. 13.10	O. 11.15	S. T. 12.40
R. A. 14.50	O. 16.49	O. 13.50	R. A. 15.30
R. A. 18.00	O. 19.52	O. 18.10	S. T. 19.35



Udine 1895 - Tip. Marco Barduso

## VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSONINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsonino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsonino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia L. 1.50.  
Si trova vendibile presso l'Ufficio Annonzi del Giornale «IL FRIULI», Udine, via della Prefettura n. 6.

# TORD-TRIFE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889  
CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttrice dei Topi, Sorei, Talpe senza alcun pericolo per gli animali domestici, da non confondersi colla pasta Badese che è pericolosa nei suddetti animali.

## DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiaro con piacere che il signor A. Coussereau ha fatto nei nostri Stabilimenti di macinazione grano, pilatura riso, e fabbrica Pasta in questa Città due esperimenti del suo preparato detto TORD-TRIFE; e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

In fede

FRATELLI POGGIOLI

Pacchetto grande L. 1.00 - Piccolo L. 0.50.

Trovasi vendibile in UDINE, presso l'ufficio annunci del giornale «IL FRIULI», Via della Prefettura N. 6.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.